



BILANCIO SOCIALE

Edizione 2026 relativa all'esercizio 2025

Coordinamento editoriale e testi:
Presidenza Ekopra Cooperativa Sociale
Progetto Grafico e impaginazione: **WHC S.r.l.**

©2026 Ekopra Cooperativa Sociale
Bilancio Sociale 2026

I dati riportati nel presente Bilancio Sociale sono relativi alle attività di Ekopra Cooperativa Sociale nell'anno 2025 salvo dove diversamente indicato.
Il Bilancio d'esercizio di Ekopra Cooperativa Sociale chiuso al 31/12/2025 è pubblicato sul sito internet <https://www.ekoprasociale.it/>

Indice

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	04
2. Informazioni generali sull'ente	06
3. Struttura, governo e amministrazione	09
4. Persone che operano per l'ente	14
5. Obiettivi e attività	14
6. Situazione economico-finanziaria	19
7. Altre informazioni	20
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	21

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Le procedure per raggiungere gli obiettivi stabiliti dallo statuto e il carattere solidale e mutualistico della cooperativa si manifestano principalmente attraverso le pratiche richieste dalla legge, come la redazione del bilancio, la relazione del consiglio di amministrazione e la nota integrativa.

A queste si aggiunge il bilancio sociale, che rappresenta uno strumento chiave per comunicare tutte le informazioni istituzionali e gestionali rilevanti per promuovere la nostra cooperativa nella società civile.

In questo modo, abbiamo cercato di unire il nostro ruolo di interlocutori istituzionali, capaci di analizzare l'evoluzione dei bisogni sociali, con quello di attori nell'imprenditoria sociale, in grado di proporre soluzioni adeguate alle sfide quotidiane.

Il bilancio sociale per l'anno 2025 si propone i seguenti obiettivi:

- Rendere conto internamente ed esternamente dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e delle azioni intraprese per raggiungerli;
- Verificare la coerenza tra la missione dichiarata e i risultati ottenuti;
- Fornire informazioni sulle prospettive future.

Le cooperative sociali devono stilare il bilancio sociale seguendo le indicazioni fornite dal Ministero, anche se non sono obbligate a ottenere una conferma formale di conformità alle suddette indicazioni, come stabilito dall'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo n. 112/2017.

Questo è stato confermato dalla Legacoop rete Nazionale Servizi il

23 aprile 2021 e dalla nota dell'Associazione Generale Cooperative Italiane del 20 aprile 2021 (Rif. Prot. n. F46/RNS).

La Nota congiunta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dello Sviluppo Economico n. 29103 del 31 gennaio 2019 fornisce ulteriori chiarimenti in merito:

- "È avviso delle Direzioni scriventi che, in ragione della previsione dell'articolo 1 comma 4 sopra richiamato, che attribuisce di diritto alle cooperative sociali e ai loro consorzi la qualifica di imprese sociali, con un evidente scopo "premiale" e agevolativo, non incomba su tali enti, in via generale, l'onere di dimostrare il possesso dei requisiti previsti per la generalità delle imprese sociali né, di conseguenza, quello di porre in essere modifiche degli statuti finalizzate ad adeguarli alle previsioni di cui al decreto in esame";
- "Con riferimento al lavoro nell'impresa sociale, attese le previsioni della l. 3 aprile 2001, n. 142, recante "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore" nonché l'obbligo del rispetto del principio di parità di trattamento dei soci ai sensi dell'art. 2516 c.c., si ritiene che alle cooperative sociali non sia applicabile l'articolo 13, comma 1 del d.lgs. n. 112/2017 e s.m.i."



Informazioni generali sull'ente

EKOPRA COOPERATIVA SOCIALE

- Data di Costituzione: **5.08.2009**
- Durata / Termine: **31.12.2050**
- C.F. e P.IVA: **03141100986**
- Albo Regionale Lombardo Cooperative Sociali: **Sezione A n.1281 Albo Regionale delle Cooperative sociali della Lombardia dal 3.11.2009**
- Albo Nazionale Cooperative: **A 200465 in data 02.09.2009**
- **Numero di repertorio economico amministrativo (REA): 508615 in data 10.08.2009**

Svolgiamo le nostre attività prevalentemente nella Regione Lombardia.

Coordiniamo e gestiamo i servizi presso la nostra sede legale ubicata in Brescia, via Francesco Sanson n. 55.

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

UNITÀ LOCALE N. BS/3	Via Garibaldi 21 Fiesse (BS) CAP 25020
UNITÀ LOCALE N. CR/1	Via Sammacchini 22 Cremona (CR) CAP 26100
UNITÀ LOCALE N. PD/1	Via Giovanni Boccaccio 96 Padova (PD) CAP 35128
UNITÀ LOCALE N. VE/1	Via Carlo Vizzotto 21 San Donà di Piave (VE) CAP 30027
UNITÀ LOCALE N. VR/1	Via del Lavoro 33 San Martino buon Albergo (VR) CAP 37036

I VALORI

Tutte le nostre azioni sono guidate da due principi fondamentali, che sono quello della **"porta aperta"** e quello della **trasparenza**.

Il rapporto sociale all'interno della nostra cooperativa si fonda sulla condivisione di valori comuni e si sviluppa nel rispetto individuale e collettivo dei seguenti principi e valori:

- Rispetto dei bisogni e delle esigenze degli utenti dei servizi, che costituiscono il principale punto di riferimento per le decisioni aziendali;
- Ricerca attiva di spazi di partecipazione concreta nella pianificazione dei servizi, coinvolgendo le organizzazioni degli utenti, i loro familiari, i sindacati, i lavoratori, le organizzazioni civili e il volontariato presenti sul territorio;
- Promozione dell'autonomia individuale e della cittadinanza attiva;
- Rispetto dei tempi e della privacy delle persone nel loro quotidiano;
- Rispetto delle diverse scelte religiose, opinioni politiche, convinzioni ideali ed ideologiche, incoraggiando l'espressione dell'identità individuale;
- Promozione della cultura della collaborazione e della creazione di sinergie concrete con altri soggetti del terzo settore e con la comunità;
- Presenza sul mercato competitivo, concorrendo con altri soggetti privati e del privato sociale sui valori della solidità economica, della qualità dei progetti, della professionalità

degli operatori, dell'etica aziendale e del legame con il territorio;

- Ogni socio ha il diritto e il dovere di partecipare ai processi decisionali interni;
- Ogni socio partecipa ai rischi e ai risultati della cooperativa;
- Garantiamo a ciascun socio l'uguaglianza di opportunità e il riconoscimento equo del merito e dell'impegno individuale. Offriamo opportunità di crescita professionale e culturale, accesso alla formazione e il potenziamento delle competenze personali;
- Ci impegniamo nella ricerca costante della qualità e nel miglioramento continuo dei servizi, delle relazioni e degli approcci lavorativi. Questi elementi rappresentano un impegno quotidiano per valutare la congruenza e la coerenza delle azioni sia individuali che collettive.

POLITICHE DI IMPRESA SOCIALE

La nostra politica aziendale mira a conferire alla cooperativa un ruolo attivo all'interno del movimento cooperativo lombardo. Negli anni, abbiamo lavorato per costruire una solida presenza istituzionale e comunitaria per diventare un punto di riferimento per le istituzioni, le comunità locali e le persone in generale. Ci impegniamo quotidianamente per fornire servizi in grado di soddisfare le esigenze delle persone in stato di necessità, contribuendo così al benessere della comunità.

AMBITO TERRITORIALE

Operiamo principalmente nelle province di Brescia e Cremona, situate nella regione Lombardia.

Durante la definizione delle politiche aziendali, il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'intenzione di espandere le attività preferibilmente all'interno dei confini regionali.

Questo approccio mira a garantire una presenza efficace sulle commesse e a consolidare nel tempo i legami con le diverse realtà territoriali.



Struttura, governo e amministrazione

Consiglio di amministrazione

Viene eletto dall'Assemblea dei soci, ha un mandato triennale ed è l'organo esecutivo più rappresentativo, al quale spettano le decisioni sull'ordinaria amministrazione e sulla programmazione di carattere generale.

Attualmente la composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Magda Nassa	<i>Presidente</i>
--------------------	-------------------

Gianluca Cristanini	<i>Vice Presidente</i>
----------------------------	------------------------

Giorgia Milan	<i>Consigliere</i>
----------------------	--------------------

L'attuale Consiglio di amministrazione è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

L'Assemblea dei soci ha deliberato un compenso complessivo per gli amministratori pari a Euro 2067,00 Euro lordi annui.

Organo di controllo

Con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2025 si sono verificate le condizioni per procedere alla nomina di un Collegio Sindacale. Pertanto l'Assemblea del 30 maggio 2025 ha nominato:

Flavio Rossetto	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>Fino ad approvazione bilancio 31/12/2027</i>
------------------------	--	---

Roberto Tribuno	<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>Fino ad approvazione bilancio 31/12/2027</i>
------------------------	--------------------------	---

Nicola Corniani	<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>Fino ad approvazione bilancio 31/12/2027</i>
------------------------	--------------------------	---

Andrea Stifanelli	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>Fino ad approvazione bilancio 31/12/2027</i>
--------------------------	--------------------------	---

Cristian Perini	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>Fino ad approvazione bilancio 31/12/2027</i>
------------------------	--------------------------	---

Assemblea dei soci

Si riunisce ogni anno per l'approvazione del bilancio e tutte le volte in cui è necessario discutere e approvare scelte significative (es. regolamento interno). Ogni socio ha diritto di partecipare alla vita della cooperativa in modo democratico, in particolare nelle assemblee ed esercitando il diritto di voto.

Nel 2025 i soci totali sono stati pari a 40.

	<i>ammessi</i>	<i>dimessi</i>
soci ordinari	0	0
soci speciali	8	0
soci volontari	1	0



La mutualità prevalente è risultata pari al 99,2%.

Il Fondo di solidarietà alla data del 31.12.2024 ammonta a Euro 2.383,00. Il presente importo è il risultato degli incrementi dell'esercizio; non si è registrata nessuna erogazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

Assemblee, consigli di amministrazione e incontri di comparto

Annualmente si convoca l'Assemblea Generale dei soci per l'approvazione del bilancio e un'altra assemblea, solitamente alla fine dell'esercizio sociale, per fornire agli associati un aggiornamento sull'andamento passato e sulle prospettive future.

I coordinatori dei servizi organizzano incontri periodici, almeno ogni due mesi, con i soci lavoratori interessati, denominati "comparto", durante i quali vengono affrontate tutte le questioni e le problematiche relative alle attività.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce mensilmente, anche se la legge consente una periodicità trimestrale. Inoltre, in caso di necessità particolari, come la preparazione di gare, progetti o iniziative, la Direzione della Cooperativa assegna a piccoli gruppi di soci con competenze professionali specifiche il compito di svolgere tali lavori.

Una volta completati, tali lavori sono sottoposti alla valutazione dei tecnici o del Consiglio di Amministrazione.

Regolamenti

Abbiamo adottato un "Regolamento interno", in conformità alle disposizioni della Legge 142/2001. Approvato durante l'Assemblea dei soci, tale regolamento contiene le principali condizioni economiche e contrattuali applicate ai nostri soci, oltre ad altre informazioni relative alle assunzioni e ai trattamenti particolari.

Al fine di fornire maggiori informazioni ai soci, e considerando le diverse situazioni organizzative legate ai servizi, il Consiglio di Amministrazione, di comune accordo con i collaboratori, ha redatto "Regolamenti specifici" per le principali attività che coinvolgono gruppi numerosi di lavoratori. Tali regolamenti vengono assegnati a ciascun socio all'atto dell'assunzione, come concordato con i sindacati del settore, al fine di garantire la massima trasparenza nei rapporti sociali.



Di seguito, lo schema che potrebbe essere utilizzato per suddividere gli stakeholder in base alla loro posizione nei nostri confronti:

Interni

- **Assemblea dei soci**
 - Soci lavoratori
 - Soci volontari
 - Soci sovventori
- **Consiglio di amministrazione**
- **Direzione (presidente e vice)**
- **Revisore dei conti**
- **Altri lavoratori della cooperativa**
 - dipendenti
 - collaboratori a progetto
 - collaboratori professionali
 - consulenti

Esterni

Rete economica

- "Clienti" nella duplice accezione di:
 - utenti e famiglie fruitori dei servizi
 - committenti dei servizi
- Fornitori
- Finanziatori

Rete territoriale

- Istituzioni locali (comuni, provincia, Regione, ATS)

Rete di sistema

- Cooperative sociali
- Altre imprese
- Consorzi
- Associazioni

Ecco come potrebbero essere suddivisi i portatori di interesse esterni nelle tre aree o reti indicate:

Rete economica

- Clienti (ad esempio, le RSA, le comunità di accoglienza ecc.)
- Fornitori
- Istituzioni finanziarie (banche, istituti di credito, ecc.)
- Partner commerciali
- Competitors nel settore dei servizi socio-assistenziali
- Investitori (se presenti)

Clienti, fornitori e finanziatori appartengono a questa rete.

I nostri clienti sono considerati committenti. La maggioranza dei committenti sono fondazioni di diritto privato. È pur vero, però, che clienti finali sono anche coloro che fruiscono dei nostri servizi e s'identificano nelle tre aree o settori di attività: anziani, minori, disabili.

In genere, i committenti tendono a esercitare il controllo delle attività, ma detengono per sé tutto ciò che riguarda la rendicontazione e la raccolta del gradimento degli utenti.

I nostri fornitori si possono suddividere in due tipi:

- Fornitori di beni (cancelleria, presidi e ausili sanitari, prodotti per la sanificazione ambientale, derrate alimentari);
- Fornitori di servizi.

Rete territoriale

- Autorità locali (comuni, province, regioni)
- Associazioni di quartiere o territoriali
- Istituzioni scolastiche e culturali locali
- Comunità civica e cittadini del territorio
- ONG e organizzazioni non profit locali
- Media locali (giornali, radio, TV locali)

La cooperativa esegue le proprie attività prevalentemente nella provincia di Brescia, Cremona.

Rete di sistema

- Istituzioni sanitarie e sociali a livello regionale e nazionale
- Regolatori e organi di vigilanza (ASL, Ministero della Salute, ecc.)
- Sindacati
- Associazioni di categoria nel settore socio-assistenziale
- Organizzazioni internazionali (se la cooperativa ha attività a livello internazionale)

- Enti di ricerca e istituti accademici nel settore sociale e sanitario

Questa suddivisione consente di identificare chiaramente i diversi gruppi di stakeholder esterni e di considerare i loro interessi e le loro influenze sull'attività della cooperativa.



Persone che operano per l'ente

Al 31.12.2025 abbiamo alle dipendenze n. 28 lavoratori, nel dettaglio:

UOMINI: 11
DONNE: 17

CITTADINI COMUNITARI: 21
CITTADINI EXTRACOMUNITARI: 7

SOCI: 19
NON SOCI: 9

LAVORATORI 18-25: 1
LAVORATORI 26-35: 8
LAVORATORI 36-45: 7
LAVORATORI 46-55: 3
LAVORATORI >55: 9

< 2 ANNI: 15
2-5 ANNI: 10
> 5 ANNI: 3

TEMPO DETERMINATO: 7
TEMPO INDETERMINATO: 21

Obiettivi e attività

LA NOSTRA STORIA

Dal 3 settembre 2009, abbiamo iniziato la nostra attività gestendo il servizio socio-assistenziale presso la RSA di Codogno (LO), un servizio concluso alla fine del 2017.

A partire da giugno 2010, abbiamo ottenuto il servizio di animazione presso la RSA Agostoni a Lissone (MI). Nel corso degli anni, questi servizi sono terminati a causa dell'assegnazione degli appalti ad altri fornitori.

Nel 2011, abbiamo assunto la gestione dei servizi socio-assistenziali, di reception, pulizia e ristorazione presso la RSA Casa dell'Anziano a Bresso (MI), di proprietà dell'Ente Morale, e abbiamo gestito tutti i servizi presso l'Istituto Pio dei Sordi a Veduggio (VA).

Nello stesso anno, abbiamo acquisito la gestione della RSA di Bovegno (BS) e di quattro comunità per minori della Croce Rossa Internazionale a Salò (BS).

Nel 2016, abbiamo acquisito per conto dell'ASP Bassa Lodigiana la gestione dei servizi socio-assistenziali presso l'Hospice e la RSA San Giorgio a Codogno. Inoltre, abbiamo gestito i servizi di pulizia, manutenzione, parrucchiere e altri presso entrambe le strutture e, per la RSA San Giorgio, anche la manutenzione del verde e piccoli trasporti.

Dal 2016, poi, in risposta all'emergenza nazionale causata dagli sbarchi di migliaia di migranti in Italia, abbiamo gestito strutture ad hoc, dapprima come consorziate per conto del Consorzio Impresa Sociale di Padova e successivamente, dal 2018, anche in autonomia.

Questo ha portato a una specializzazione nel settore

dell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale.

Nel 2017, abbiamo assunto la gestione dei servizi socio-sanitari, infermieristici, di pulizia e cucina presso il Convento di Santa Maria Nascente a Sabbioncello di Merate (LC), che ospita anziani frati bisognosi di assistenza.

Dal giugno 2019, abbiamo ottenuto l'appalto per i servizi socio-assistenziali, sanitari, di lavanderia, pulizia, ristorazione, amministrazione e coordinamento presso il Pio Istituto Archieri Moruzzi Boriani Rapuzzi ONLUS a Monticelli d'Ongina (PC), una RSA con 61 posti letto, appalto poi assegnato ad altro fornitore.

Attualmente Ekopra si occupa di fornire i seguenti servizi:

- **Accoglienza Migranti**, che si suddivide in due tipi di servizi per sostenere i cittadini stranieri nella vita quotidiana:
 - SAI: Sistema di Accoglienza e Integrazione
 - CAS: Centro di Accoglienza Straordinaria
- **Inserimento Abitativo**, per sostenere le persone in situazioni di precarietà abitativa, istruendole sulle modalità di ricerca di un'abitazione e indirizzandole ai servizi utili presenti sul territorio

L'esperienza consolidata e l'applicazione di un regime IVA esente in passato ci hanno permesso di competere efficacemente sul mercato, ottenendo buoni risultati commerciali nonostante la forte competitività del mercato lombardo, caratterizzato da numerose realtà italiane ed europee e da azioni di "dumping".

Ci distinguiamo per la nostra capacità di fornire un valore aggiunto,

soprattutto attraverso il personale, che interagisce quotidianamente con i clienti. I coordinatori e il personale commerciale/gestionale si impegnano nella costruzione di partnership con i committenti, contribuendo così allo sviluppo e al successo dei progetti.

Ricordiamo di seguito gli obiettivi fondamentali che guidano la nostra attività:

- Pianificazione del lavoro e delle risorse umane e finanziarie impiegate per sviluppare
- il sistema di rendicontazione;
- Raccolta dei dati e delle informazioni necessarie;
- Redazione e approvazione del documento con un focus sulla chiarezza e semplicità espositiva;
- Comunicazione efficace dei risultati;
- Verifica e valutazione finale del processo.

Il nostro obiettivo primario è promuovere l'interesse generale della comunità, favorire lo sviluppo umano e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, come previsto dall'articolo 1, comma 1, punto a) della legge 8 novembre 1991 n. 381.

Operiamo perseguendo gli scopi stabiliti dalla legge sopracitata, grazie alla partecipazione solidale dei soci e dell'intero gruppo sociale a cui essa fa riferimento. Ci basiamo sul principio della mutualità, come prescritto dall'articolo 2511 del Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia di cooperazione.



Gli scopi che i nostri soci intendono perseguire sono la **continuativa occupazione** e il **miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali, tramite la gestione associata dell'azienda**.

A tale fine, stipuliamo contratti di lavoro con i soci secondo le disposizioni vigenti sul lavoro, per rispondere alle effettive esigenze produttive. Analoghi contratti di lavoro potranno essere stipulati anche con soggetti non soci, al fine di perseguire gli obiettivi sociali.

Nello specifico, ci impegniamo a:

- Garantire ai nostri soci lavoro equamente retribuito e distribuito;
- Assicurare ai soci un'adeguata remunerazione del capitale investito nel rispetto delle leggi sulla cooperazione;
- Promuovere il senso di previdenza, risparmio e solidarietà tra i soci, conformemente alla normativa vigente sulla raccolta del risparmio. Questo potrebbe includere la creazione di una sezione di attività regolamentata dedicata alla raccolta di prestiti, limitata ai soli soci e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sociali;
- Destinare risorse specifiche per trattamenti pensionistici, assistenza medica e infortunistica.

Ci impegniamo, inoltre, ad aderire, accettando i relativi statuti, agli organismi periferici, regionali e provinciali, che operano nell'ambito territoriale in cui è situata la nostra sede sociale.

Intendiamo, poi, affiliarci alle associazioni senza fini di lucro che

gestiscono fondi mutualistici, per promuovere e sviluppare la cooperazione.

Le nostre attività principali riguardano i **servizi socio-sanitari ed educativi**, come indicato nell'articolo 1, comma 1, punto a) della legge 8 novembre 1991 n. 381.

Questi servizi saranno principalmente gestiti attraverso il lavoro dei soci cooperativisti.

In particolare, le attività promosse includono:

- Offerta di servizi di assistenza, recupero e socializzazione, sia a domicilio che presso strutture quali case di riposo, ospedali e comunità di vario genere, rivolti ad anziani, disabili, persone con disabilità o soggetti che presentano difficoltà fisiche, psichiche o di integrazione sociale.
- Nel rispetto rigoroso delle normative sulle professioni sanitarie, potranno essere fornite anche prestazioni infermieristiche e di primo intervento;
- Amministrazione di centri di accoglienza, case di riposo, strutture sportive o analoghe destinati ad anziani, disabili, persone con disabilità o soggetti che presentano difficoltà fisiche, psichiche o di inserimento sociale;
- Organizzazione e gestione, mediante varie forme contrattuali, di strutture balneari, montane o simili, al fine di creare case vacanze, residenze per ferie, colonie estive e strutture analoghe;
- Promozione e organizzazione di centri ricreativi estivi, doposcuola, biblioteche, circoli ricreativi, corsi di

formazione tecnica, professionale e di orientamento, al fine di perseguire i nostri obiettivi sociali ed educativi e fornire ai soci l'opportunità di acquisire competenze specifiche;

- Gestione di servizi sociali ed educativi sul territorio;
- Gestione di tutte le iniziative volte a migliorare la condizione sociale delle persone con disabilità;
- Offerta di servizi di assistenza personale;
- Fornitura di servizi di assistenza, come descritto nei punti precedenti, anche in caso di degenza presso ospedali, case di cura, case di riposo o strutture turistiche.
- Gestione di servizi scolastici.
-

In aggiunta, potremo svolgere qualsiasi altra attività correlata o affine a quelle precedentemente elencate. Potremo altresì compiere tutte le operazioni, sia immobiliari che mobiliari, industriali e finanziarie, necessarie o utili per realizzare gli obiettivi sociali, direttamente o indirettamente, inerenti agli stessi.

A titolo esemplificativo, queste attività potrebbero includere:

- Partecipazione a gare d'asta pubbliche e private, così come a licitazioni private ed altre procedure simili;
- Costituzione e gestione di cantieri, stabilimenti, officine, impianti e magazzini necessari per l'espletamento delle attività sociali;
- Acquisizione di quote di partecipazione, sotto qualsiasi forma, in società di capitali che svolgono attività analoghe o accessorie alle nostre, escludendo espressamente qualsiasi attività diversa;
- Aderimento e partecipazione a enti e organismi economici,

consortili e fideiussori pubblici o privati, con l'obiettivo di consolidare e promuovere il movimento cooperativo, facilitando gli scambi commerciali, gli approvvigionamenti e l'accesso al credito;

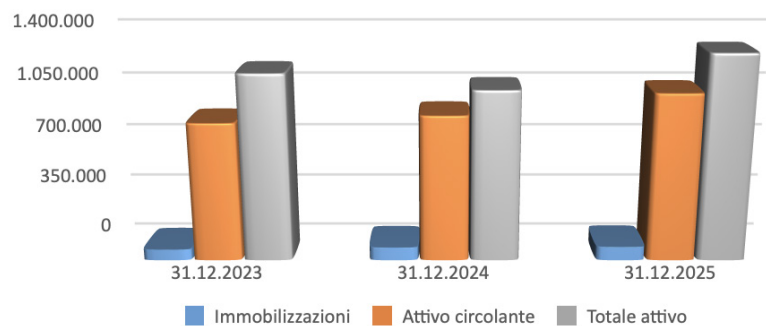
- Fornitura di garanzie finanziarie, come avalli cambiari e fidejussioni, rispettando rigorosamente i limiti imposti dalla legislazione vigente, sia a favore degli enti con cui la cooperativa è affiliata, sia a favore di terzi;
- Promozione e sostegno di iniziative di carattere sociale, mutualistico, previdenziale, assistenziale, culturale e ricreativo, sia attraverso la creazione di sezioni dedicate, sia mediante la partecipazione in organismi ed enti idonei a tali fini.

Per favorire il raggiungimento dei nostri obiettivi sociali, e quindi la realizzazione della nostra missione, potremmo decidere di istituire fondi dedicati allo sviluppo tecnologico, alla ristrutturazione o al potenziamento delle nostre attività aziendali.

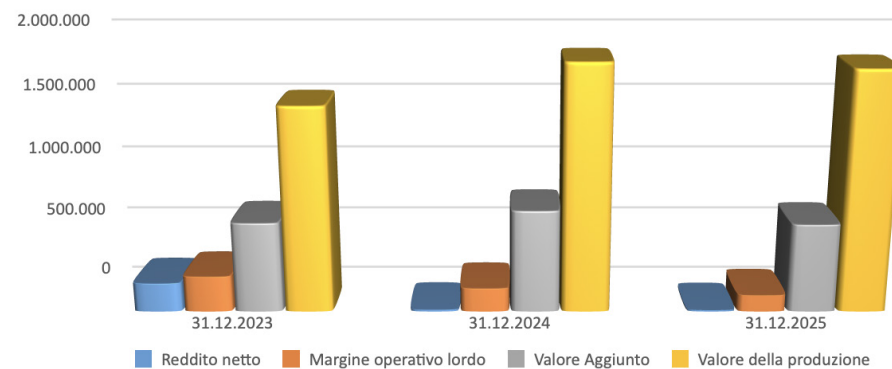


Situazione economico-finanziaria

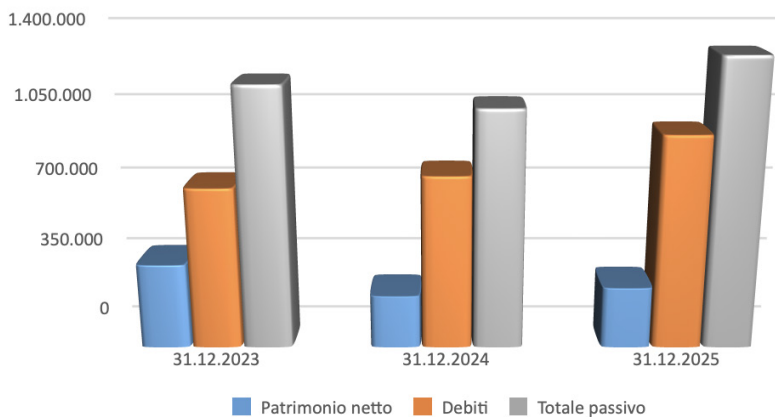
Stato patrimoniale attivo



Conto Economico



Stato patrimoniale passivo



Altre informazioni

Per quanto riguarda la struttura di governo, forniamo alcuni dati relativi ai processi di gestione democratica e partecipativa della nostra organizzazione.

Durante l'esercizio 2025 vi sono stati:

- n. 14 Consigli di Amministrazione;
- n. 2 Assemblee dei Soci.

Inoltre, al momento non sono in corso contenziosi o controversie di alcun genere.



Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

EKOPRA COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: VIA FRANCESCO SANSON 55 - BRESCIA (BS)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA
C.F. e numero iscrizione: 03141100986
Iscritta al R.E.A. n. BS 508615
Capitale Sociale sottoscritto €: 190.750 Versato in parte (Quota versata: Euro 100.548)
Partita IVA: 03141100986
Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A200465

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei soci
della EKOPRA COOPERATIVA SOCIALE

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile sia quelle previste dall'art. 2409 - bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile".

Si evidenzia che la Società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla necessità di acquisire informazioni in merito alla situazione della cooperativa e dei propri soci, nonché di procedere alle opportune verifiche e analisi dei dati rilevanti ai fini della corretta redazione del bilancio.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio abbreviato

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della EKOPRA COOPERATIVA SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto

della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi

sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della EKOPRA COOPERATIVA SOCIALE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della EKOPRA COOPERATIVA SOCIALE al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della EKOPRA COOPERATIVA SOCIALE al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della EKOPRA COOPERATIVA SOCIALE al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2025, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti.
Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B.9 - Costi per il personale.
- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative;
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 11.227, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	90.202	66.177	24.025
IMMOBILIZZAZIONI	86.912	83.088	3.824
ATTIVO CIRCOLANTE	1.059.929	922.842	137.087
RATEI E RISCONTI	67.058	7.625	59.433
TOTALE ATTIVO	1.304.101	1.079.732	224.369

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	278.505	240.792	37.713
FONDI PER RISCHI E ONERI	5.764	13.944	8.180-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	50.343	31.918	18.425
DEBITI	965.759	785.735	180.024
RATEI E RISCONTI	3.730	7.343	3.613-

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
TOTALE PASSIVO	1.304.101	1.079.732	224.369

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.804.183	1.853.477	49.294-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.775.529	1.767.481	8.048
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.749.941	1.809.632	59.691-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	54.242	43.845	10.397
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	16.301	31.352	15.051-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	5.074	16.577	11.503-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.227	14.775	3.548-

Il Collegio Sindacale, sulla base dell'attività di vigilanza svolta e delle verifiche effettuate, osserva che il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza di cui all'articolo 2423 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- non risultano ricorsi ex art. 2409 del Codice Civile.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo Amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione della relazione sulla gestione.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, il Collegio Sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, il Collegio Sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.

- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, il Collegio Sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento,
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 e 5 del codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda altresì con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'organo amministrativo.

Venezia (VE), 15/05/2026

Il Collegio Sindacale

Flavio Rossetto, Presidente

Roberto Tribuno, Sindaco effettivo

Nicola Corniani, Sindaco effettivo



via Francesco Sanson, 55 – 25121 Brescia BS

www.ekoprasociale.it